

il Cittadino

Sudmilano

MEDIGLIA ■ LE INDAGINI HANNO PERMESSO DI SCOPRIRE QUATTRO RAGAZZE UNGHERESI CHE SI PROSTITUIVANO, DENUNCIATO UN UOMO

Una casa d'appuntamenti a Bustighera

I carabinieri fanno irruzione in una villetta di via Di Vittorio

MEDIGLIA Ungheresi, giovani e avvenenti, gestivano una casa di appuntamenti con l'aiuto di un italiano che aveva il compito di "pubblicizzare" le prestazioni offerte. La villetta, dove avvenivano gli incontri, è stata scoperta a Bustighera in via Di Vittorio dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di San Donato. Denunciato il "tuttofare" di origine romana, che si occupava praticamente di ogni cosa: dalla selezione e pubblicazione di book fotografici da inserire su Internet alle pratiche da "maggiorando", visto che faceva la spesa e lavava il bucato. In Internet avveniva il primo contatto con le ragazze e gli appuntamenti erano fissati solo previa prenotazione; i prezzi delle prestazioni potevano raggiungere anche i 200 euro.

In un primo momento nessuno si era accorto di ciò che avveniva in quella casa, nemmeno i vicini. C'è chi, invece, a qualche chilometro in più di distanza ma "smaliziato" nell'uso di Internet, la casa d'appuntamenti l'aveva individuata prima degli altri e aveva avvertito un consigliere comunale. Navigando aveva visto le immagini di belle ragazze e un link da contattare per ricevere l'indirizzo. I carabinieri del nucleo operativo guidati dal tenente Francesco Cantarella si può dire che sono riusciti a bloccare praticamente sul nascere l'attività, tra le villette a schiera della via Di Vittorio, che probabilmente è iniziata a primavera inoltrata.

Alcuni passanti avevano notato che in una delle villette c'era un gran "viavai" di gente. Guardacaso erano tutti uomini. L'andirivieni in un primo momento aveva fatto pensare a una centrale dello spaccio e i militari hanno voluto vederli chiaro. E così, appostati per giorni, e ottenuti i riscontri del caso, hanno deciso di fare irruzione. Alla porta si sono presentate giovani seminude. Niente droga, ma "luciole" in sottoveste che vendevano il loro corpo. Nell'altra stanza della casa c'era invece un italiano. Non è stato difficile rendersi conto di cosa avveniva in quel luogo: dalla perquisizione sono balzati all'occhio candele per affievolire la luce, profumi di marca e "indumenti da lavoro". Erano anche attivi due computer, attraverso i quali venivano inseriti decine e decine di annunci a scopo d'incontro su molti siti Internet che pubblicizzano escort e prostitute in genere.

Inoltre si sono scoperti anche degli appunti dove vi era il tariffario completo delle prestazioni: da 50 a 200 euro. L'italiano, C.E. 35 anni originario di Roma, era un perfetto "maggiorando": è stato denunciato in stato di libertà per favoreggiamento della prostituzione. Per quanto riguarda le ragazze nessuna imputazione, prostituirsi di fatto non è reato.

Emiliano Cusi



Uno scorcio generico di via Di Vittorio: una delle villette era stata trasformata in una vera casa di appuntamenti

Cerro, no al supermercato: l'Udc si prepara alla "lotta"

CERRO «Il supermercato segnerà la fine per il commercio di Cerro al Lambro». L'allarme è arrivato in queste ore dai vertici territoriali dell'Udc. Il Piano di governo del territorio di Cerro prevede la realizzazione di un centro commerciale lungo la provinciale Santangiolina, a Riozzo. Il consigliere regionale dell'Udc Enrico Marcora e Pierantonio Rossi, responsabile del partito a livello locale, però, ribadiscono un secco no a questa ipotesi. «La presenza di un colosso della grande distribuzione rischia di mettere in ginocchio il commercio locale - hanno tuonato i due esponenti dell'Unione di centro - . Pensiamo in particolare alle famiglie storiche di Cerro che, all'interno delle tante casine sparse per il territorio, hanno fatto della qualità dei propri prodotti il loro marchio di riconoscimento».

Basti pensare all'azienda agricola Taveggia, che ha vinto le ultime due edizioni del "Premio Latte Qualità Italia". La fattoria di Riozzo produce infatti il primo latte in Italia a livello nutrizionale e da un punto di vista igienico-

sanitario. «Riteniamo quindi necessario valutare con attenzione l'impatto dell'eventuale supermercato nel nostro territorio - hanno incalzato Marcora e Rossi -. Anche perché Cerro si trova in prossimità di Melegnano, città che da sempre fa del commercio di vicinato una delle maggiori ricchezze dal punto di vista economico». Come dire che il colosso della grande distribuzione potrebbe avere ripercussioni negative anche sulla città di Melegnano. Di qui la presa di posizione dell'Udc. «Invitiamo il sindaco Dario Signorini e l'amministrazione di Cerro a intavolare un dibattito con la giunta e il consiglio comunale di Melegnano prima di assumere una decisione destinata ad avere contraccolpi negativi per il commercio dell'intero Sudmilano - hanno ribadito in conclusione Marcora e Rossi -. Esortiamo infine a coinvolgere nella discussione i vertici dell'Unione del commercio di Melegnano, che a quanto ci risulta sono anch'essi piuttosto perplessi per un'operazione di questo tipo».

Stefano Cornalba

PALAZZO ISIMBARDI RILANCIAMO SUL TEMA RIFIUTI E SUI VECCHI VINCOLI AGRICOLI: LE PAROLE DI GATTI, MEZZI, BELLOMO E MAZZOLA

Inceneritore e Parco Sud, "attento" presidente

Politici e sindaci del Sudmilano reagiscono con cautela alle parole di Podestà

«Attenzione ad agosto, in politica è il mese in cui si calano le carte più pesanti e scomode. Non sarei stupito che l'inceneritore di Opera "risorgesse" proprio sotto l'ombrello. Magari non lontano dalla Paullese». Massimo Gatti, oggi consigliere provinciale di sinistra, ex sindaco di Paullo, non crede all'affossamento definitivo del "forno" dei rifiuti milanesi, che Opera sembra aver scansato dopo quattro marce dei sindaci sulla Valtidone e il "no" regionale. Un tema, il nuovo inceneritore per una Milano in ascesa da rifiuti, che si è riguadagnato la ribalta assieme al Parco Sud.

Prima le dichiarazioni di Guido Podestà, presidente provinciale, di fronte agli industriali del mattone lombardo di Assimpredil: «L'impianto è necessario ma fuori dal Parco Sud. Possibilmente alla periferia metropolitana di sud est», ha affermato lunedì il leader provinciale del centrodestra al plenum regionale dei costruttori. E ha aggiunto proprio in tema Parco, di cui è presidente in forza del-



Gatti



Mezzi



Bellomo



Mazzola



Podestà

la nomina alla guida del direttivo: «È uno strumento che ha vent'anni di età, costituito nel 1990. Inseguiamo una commissione per riflettere su come correggerlo». Martedì sera invece la maratona del Piano di governo del territorio a palazzo Marino. Quindici ore di lavoro e alle 5 del mercoledì la scelta bipartisan del consiglio comunale ambrosiano: nel Parco Sud, dentro i confini di Milano città, non si può costruire. Cala il vincolo di in edificabilità, "compensato" dalla bellezza di 150 emendamenti riti-

rati dalle opposizioni. Insomma da Milano il vento torna a soffiare verso la sua nuova, e forse ultima, frontiera: il Sudmilano. Per ora sembra bonaccia ma Gatti ad esempio invita a restare all'erta, partendo dall'inceneritore. «Se da un lato con la prima conferenza di servizi la Regione ha bocciato l'ipotesi Opera - commenta l'ex sindaco di Paullo - a me non risulta affatto che Amsa abbia ritirato la richiesta di costruzione. Quindi non solo non è del tutto tramontata l'idea di Opera perché la confe-

renza di servizi è lunga, ma l'esperienza politica mi insegna che proprio in piena estate si tentano i blitz. Potremmo assistere o a una seconda richiesta per un altro comune, o al "cedimento" di qualche comune in cambio di qualcos'altro». Secondo l'ambientalista Pietro Mezzi sarà invece il 2011 l'anno della verità per inceneritore, Parco e interessi in movimento da Milano verso sud: «Credo che finché non si vota a palazzo Marino la situazione resterà in stallo. È quello il crocevia». Nel centrodestra Vito

Bellomo, sindaco di Melegnano, accoglie con possibilismo l'idea del "tavolo" per ridisegnare il Parco Sud e concorda con Podestà nell'annotare le non pochissime candeline del Parco stesso: «Se la Provincia, applicando un corretto percorso istituzionale, ci convoca per discutere di confini sono perfettamente d'accordo - afferma Melegnano - . In ogni caso Melegnano ha talmente poche superfici agricole che il problema è marginale». Secondo Claudio Mazzola, sindaco di Paullo, infine bisogna intendersi sulla parola "correzioni": «Il Parco si deve correggere perché ha le casine fuori dai suoi confini e i capannoni dentro - è l'ironia di Mazzola - e quindi una maggior razionalità la invocano i comuni per primi. Ma non credo che Podestà alluda a questo quando parla di revisione».

Emanuele Dolcini

L'APPUNTAMENTO

Zelo, domenica in scena la notte bianca: i commercianti in prima fila per l'evento

Non solo a Paullo, anche il comune dirimpettaio si prepara alla notte bianca. A Zelo domenica i negozi saranno aperti fino dopo la mezzanotte e ci saranno spettacoli in piazza, nell'ambito della sagra dell'anguria e del melone. Un esperimento per il momento, ma che se funzionerà potrà essere riprodotto. I commercianti zelaschi hanno aderito in massa a questo evento tenuto a battesimo grazie alla collaborazione tra l'assessorato al tempo libero e quello al commercio. «Io sono sicuro, sempre che il tempo ci sorrida - spiega l'assessore Giacomo Castellani - che sarà una bella festa. È un modo per rispondere alla crisi, per dare vitalità al paese». E ovviamente più gente passeggia per il paese, maggiori saranno anche le chance di fare affari da parte degli esercizi commerciali. Quasi tutti hanno dimostrato interesse rispetto al prolungamento delle aperture alla domenica e hanno aderito quindi alla proposta di tenere le porte spalancate anche di sera. Diversi negozi allestiranno uno stand e avranno i loro prodotti sulle vie. La manifestazione comincerà di mattina e si concluderà il giorno dopo, di notte. Di sera è previsto uno spettacolo di magia per bambini e durante l'intera manifestazione le «Vie in Festa» (via XX Settembre, Piazza Italia, via Melzo, via Roma, Piazza Giordano Bruno, via Dante e Piazza Don Pozzoni). Si terrà il mercato alimentare e abbigliamento, mercatini oggettistica, hobbistica e antiquariato, esposizioni, dimostrazioni, luna park. Per chi desidera rinfrescarsi gustando anguria e melone, l'assaggio gratuito è previsto alle 15 in piazza Italia offerto dall'associazione Aldo Sapienza, i commercianti e artigiani di Zelo Buon Persico. «Abbiamo collaborato con l'associazione Vivi Paullo - prosegue Castellani - e con loro ho preso contatti anche per verificare la possibilità di creare un mercato con cadenza mensile. Vedremo: potrebbe essere la seconda domenica del mese in piazza Italia. Inoltre sto lavorando su varie iniziative per i giovani: sono convinto che si potrebbero organizzare incontri presso le scuole».

CON il Cittadino **BARISTA DELL'ESTATE 2010**
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO
VOTA IL TUO

Fino a sabato 17 luglio ritaglia e compila il coupon che trovi qui di fianco.

Il barista preferito vincerà una splendida **CROCIERA nel MEDITERRANEO** (valida per 2 persone)

REGOLAMENTO

>> Parte la sfida per scegliere la tua barista o il tuo barista preferito. Per votare, è necessario compilare il coupon che i lettori troveranno su Il Cittadino tutti i giorni a partire da Lunedì 7 giugno fino a sabato 17 luglio. Il concorso è valido per i bar di Lodi, provincia e area Sud Milano (S. Donato Milanese, S. Giuliano Milanese, Melegnano, Peschiera Borromeo, Cerro al Lambro, Paullo, Vizzolo Predabissi, S. Zenone al Lambro, Mediglia, Dresano, S. Colombano al Lambro, Colturano, Tribiano e Carpiano)

>> COME SI VOTA

Ogni lettore potrà dare la propria preferenza al barista più professionale, simpatico, piacevole, ma soprattutto più bravo nel preparare caffè, stuzzichini o cocktail e nel creare una simpatica atmosfera. I tagliandi dovranno essere consegnati o spediti a: Il Cittadino - Barista dell'estate 2010 - via Paolo Gorini, 34 - 26900 Lodi.

>> LA SCADENZA

Tutti i coupon dovranno pervenire entro e non oltre venerdì 30 luglio 2010. Nel caso di invio a mezzo posta, farà fede la data di consegna a Il Cittadino e non il timbro postale. Per il voto ha validità solo la scheda originale, fotocopia e fax non sono ammessi. Le schede riportanti correzioni e cancellature saranno annullate.

>> TAGLIANDO GIORNALIERO

I tagliandi pubblicati ogni giorno su Il Cittadino valgono 10 punti.

>> TAGLIANDI EXTRA

Nelle giornate di Lunedì e venerdì oltre al tagliando normale da 10 punti verrà pubblicato un altro tagliando chiamato coupon argento da 25 punti. A questi si aggiungono i tagliandi gold da 250 voti e diamante da 500 voti che verranno pubblicati settimanalmente a sorpresa.

il Cittadino

QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

BARISTA dell'ESTATE 2010

vale 10 voti

Il miglior barista è*:

(nome e cognome)

Bar

Via

Città

Ritaglia, compila e spedisce il coupon a:
Il Cittadino - Concorso Barista dell'Estate 2010
Via P. Gorini 34, 26900 LODI
Info su: www.ilcittadino.it

in collaborazione con:
LODI TRAVEL

*di Lodi, provincia e Sudmilano - I tagliandi dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 30 luglio 2010